

## Il contributo delle neuroscienze al buon funzionamento delle aziende

Cosa devono imparare i manager dalle neuroscienze? Come possono essere d'aiuto alle imprese?

**Pietro Ichino:** Le neuroscienze, la psicologia cognitiva, la psicologia sociale, la scienza della comunicazione, la filosofia della mente, consentono oggi di comprendere i meccanismi del comportamento umano, del sistema motivazionale, delle relazioni interpersonali, molto meglio rispetto al passato. Negli anni più recenti, proprio in riferimento al contesto dell'organizzazione aziendale, esse hanno molto contribuito ad approfondire la conoscenza di quella che chiamiamo intelligenza sociale. "Sapersi mettere nei panni degli altri" e conoscere i meccanismi dell'empatia, di cui si conoscono sempre meglio gli aspetti fenomenologici ma anche i meccanismi neurali che la governano, sono oggi considerati come elementi di una competenza specifica di cui il management aziendale deve disporre.

Chi ha responsabilità manageriali dovrebbe essere in grado di leggere con rapidità e competenza i profili personali, gestire le conflittualità attraverso una capacità dialettica di identificazione con le parti, introdurre leve produttive basate sull'individuazione di capacità specifiche di interazione. Tutto questo e molto altro rientra in una abilità ben definita, e suscettibile di essere molto potenziata, che è appunto l'intelligenza sociale. Per quanto ovviamente non sia necessario, così come non è ovviamente sufficiente, essere neuroscienziati per essere dotati di intelligenza sociale, il patrimonio di conoscenze teoriche che le neuroscienze ci mettono a disposizione su questo aspetto (così come su molti altri) della psicologia umana è senz'altro prezioso per chiunque lavori nella gestione delle risorse umane.

**Edoardo Boncinelli:** Imparare fa sempre bene, anche quando ci rivolgiamo alle neuroscienze. Bisogna però ricordare che non tutto quello che si impara può essere applicato in questo ambito. Dalle neuroscienze, comunque, i manager dovrebbero apprendere prima di tutto che non siamo affatto animali razionali e che non siamo univoci. Insomma, siamo esseri a razionalità limitata...

Continua a leggere su [pietroichino.it](http://pietroichino.it)